



RELAZIONE TECNICA ED ECONOMICA AL BILANCIO PREVENTIVO 2025/2027

Il diritto allo studio nella Regione Siciliana è disciplinato dalla L.R. n. 20/2002, unitamente alle norme nazionali (L. 390/91) ed ai provvedimenti esecutivi regolamentari (D.P.C.M. 2001), che contribuiscono a fissare l'attribuzione delle risorse per l'erogazione dei servizi, le modalità di intervento e la liquidazione delle provvidenze.

L'Ente Regionale per il diritto allo studio di Catania, istituito con L.R. n. 20/2002, ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è sottoposto alla vigilanza ed alla tutela dell'Amministrazione Regionale.

L'Ente si occupa dell'attuazione del diritto allo studio per gli studenti dei corsi dell'istruzione superiore e di specializzazione della Regione Siciliana attraverso l'erogazione dei seguenti servizi e benefici:

- Borse di studio;
- Servizi abitativi;
- Servizi di ristorazione;
- Facilitazione nell'utilizzazione dei mezzi di trasporto;
- Prestiti d'onore;
- Sussidi straordinari;
- Servizi e sussidi per studenti diversamente abili;
- Attività culturali e ricreative e servizi di promozione sportiva e turistica;
- Servizi di informazione, di orientamento alla scelta del corso di studio universitario e di orientamento professionale.

In relazione alle finalità istituzionali, gli obiettivi che si prefigge l'Ente sono:

- **Orientamento e lavoro:** informare e orientare gli studenti in ordine alla scelta dei corsi di studi universitari e degli altri corsi di istruzione superiore, anche in relazione alla situazione occupazionale, assumendo ogni iniziativa per favorire gli sbocchi professionali;
- **Borse di studio, servizi abitativi e di ristorazione.** Concessione di aiuti in denaro ed in servizi per agevolare l'accesso e la frequenza dei predetti corsi di istruzione superiore, con particolare riguardo ai capaci e meritevoli privi di mezzi, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico, sociale e strutturale che determinano lo scarso rendimento e l'abbandono degli studi. Le borse vengono assegnate a domanda individuale, con graduatoria di merito, tutti gli altri interventi vengono resi alla generalità degli studenti, commisurando la compartecipazione in denaro alla condizione economica del nucleo familiare. I servizi resi dall'Ente sono stati dichiarati con decreto del Presidente della Regione Siciliana "Servizi essenziali" e rappresentano la base gestionale degli interventi per il diritto allo studio.
- **Ambulatorio Medico Universitario.** Possibilità, per gli studenti dell'ateneo di Catania ospitati presso le Case dello Studente dell'E.R.S.U. di Catania di poter usufruire di prestazioni sanitarie presso strutture mediche dell'università degli studi di Catania con cui sarà stipulata apposita convenzione (Legge 20/2011 art. 3 comma 2 lettera n)

L'Ente ha come ambito di competenza oltre alla Provincia di Catania anche le Provincie di Siracusa, Ragusa, in parte Caltanissetta ed Enna per quegli indirizzi che non sono stati attivati presso l'Università della Città.

I servizi organizzati dall'Ente vengono resi in favore degli studenti dell'Università degli Studi di Catania, dei corsi Superiori degli Istituti di Alta Formazione Musicale di Catania e Caltanissetta, nonché di quelli dell'Accademia di Belli Arti di Catania. Inoltre, in applicazione del DPCM 9 aprile 2001, tra gli utenti sono da comprendere gli iscritti alle Scuole di Specializzazione Post-laurea, i Dottorati di Ricerca e le Scuole speciali di Formazione.

La gestione delle risorse dell'Ente, viene affidata ad un unico centro di Responsabilità, nel quale confluiscono le attività delle singole Unità Operative.

L'attività dell'Ente risulta finanziata dal Contributo Regionale per le spese di funzionamento e per le finalità istituzionali, dal trasferimento a valere sul Fondo Integrativo Nazionale, dai proventi della tassa per il diritto allo studio e dalle Entrate proprie scaturenti dai servizi resi agli studenti.

Le entrate dell'Ente, fatta eccezione per il trasferimento della quota del Fondo Integrativo Nazionale e per i proventi dalla tassa per il diritto allo studio finalizzati all'erogazione di borse di studio, non hanno alcuna specifica destinazione e, pertanto, le stesse vengono utilizzate per far fronte al totale delle spese sostenute dall'Ente, ivi comprese le spese per gli investimenti.

Il contenimento dei trasferimenti e la consistenza delle spese fisse obbligatorie hanno comportato l'impossibilità di aumentare le risorse per le spese discrezionali destinate alla realizzazione dei servizi per gli studenti.

Le previsioni d'entrata e di spesa sono state formulate nel rispetto dei principi di veridicità ed

attendibilità e sono sostenute, ove possibile, dall'analisi comparata con le risultanze del Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2023 e con la gestione dell'esercizio 2024, quest'ultimo con dati provvisori perché non ancora concluso.

Tutte le previsioni di entrata sono iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione a carico dell'Ente ed altre eventuali spese ad esse connesse.

Parimenti, tutte le previsioni di spesa sono iscritte, integralmente, senza alcuna riduzione delle correlative entrate.

Le previsioni di spesa riferite all'acquisto di beni e o servizi sono state formulate sulla base delle indicazioni fornite dalle Unità Operative, opportunamente adeguate in relazione alle disponibilità di bilancio e in applicazione, ove possibile, della nota dell'Assessorato Regionale dell'Economia prot.6116/GAb del 02/10/2012 avente per oggetto "Riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica regionale – Modalità di attuazione" che prevede una riduzione, in termini monetari, in misura non inferiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2011, così come deliberato dalla Giunta Regionale con atto n.317 del 04/09/2012.

Si è proceduto a derogare la suindicata normativa in tutti quei capitoli di spesa necessari al corretto funzionamento della mission dell'ERSU, stante che alcune spese sono immodificabili per garantire il diritto costituzionale allo studio a favore degli studenti, quali i servizi alla persona, i pasti, le spese per il mantenimento degli alloggi, delle pulizie, delle borse di studio, delle utenze acqua, luce e gas, degli alloggi.

Le attività per gli studenti che si prevede di realizzare con le dotazioni finanziarie appostate nei pertinenti capitoli della spesa, troveranno piena esecuzione nel corso dell'esercizio finanziario 2025. Le previsioni di spesa appostate nel conto capitale, risultano finalizzate all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria nelle strutture utilizzate dall'Ente ed all'acquisto di beni durevoli, così come previsto dalla vigente normativa regionale in tema di *messa in sicurezza e riqualificazione delle residenze e degli alloggi degli studenti*. Le procedure per l'esecuzione dei lavori e per l'acquisizione dei beni verranno avviate nel corso del corrente esercizio. Per l'anno 2025 l'Ente intende investire anche in virtù del contenimento della spesa e soprattutto nella riqualificazione del Santo Bambino, della residenza presso la cittadella universitaria e della residenza centro.

La conoscenza dei bisogni rappresenta il presupposto fondamentale del processo di decisione fondato su logiche di programmazione. I bisogni vanno dunque analizzati, approfonditi, misurati attraverso idonei indicatori e successivamente selezionati in relazione ai vincoli esistenti.

La programmazione delle attività è stata determinata sulla base delle aspettative degli utenti.

L'efficacia rappresenta l'idoneità del servizio prodotto a soddisfare il bisogno pubblico cui è diretto e, pertanto, attiene prevalentemente ai livelli quantitativi e qualitativi del servizio stesso.

In tal senso, pur consapevoli che le risorse destinate all'assegnazione delle borse di studio risultano inferiori rispetto alle aspettative degli studenti, si ha la certezza che nel complesso l'Ente riesce ad offrire servizi agli studenti che rientrano nella media. Pertanto, l'indicatore principale di valutazione dell'efficacia delle decisioni attraverso la programmazione è rappresentato dall'incremento dei soggetti che usufruiscono dei servizi offerti dall'Ente.

L'efficienza rappresenta un rapporto out/input che attiene al costo dei fattori impiegati nella realizzazione dei servizi in relazione ai risultati ottenuti. In tal senso, l'azione decisionale dell'Ente è rivolta al miglioramento dell'offerta quantitativa e qualitativa, contenendo la spesa.

ENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

FPV 2025 PARTE CORRENTE

Determinato per euro 10.617.600,42 è destinato a finanziarie le borse di studio assegnate nel corso degli esercizi finanziari precedenti la cui esigibilità si manifesterà nel corso dell'esercizio 2025.

FPV 2025 PARTE CAPITALE

Determinato per euro 100.000,00 è destinato a finanziarie la ristrutturazione e ripristino e manutenzioni straordinarie.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2024

Avanzo destinato al titolo I

Per l'anno 2025 si prevede di applicare parte dell'avanzo di amministrazione presunto 2024 per euro 20.808.881,26, importo in parte proveniente dall'avanzo rendicontato con le risultanze 2023 e sommato alle risultanze provvisorie 2024.

Detto avanzo verrà applicato al bilancio 2025 facendo presente che si è previsto:

- l'accantonamento di parte dell'avanzo corrente per complessive euro 724.185,62 al fondo crediti di dubbia esigibilità, Per la maggior parte a copertura dei rimborsi IVA ancora da erogare da parte dell'Amministrazione finanziaria;
- Fondo contenzioso;
Si rappresenta che il fondo contenzioso per €. 2.150.000,00, riguarda principalmente il giudizio in essere per l'utilizzo dell'Hotel Costa per €. 2.000.000,00 oltre ad un contenzioso con la società Ospitalità per €. 150.000,00.
- Per il fondo riserva;
- Per investimenti;
- Per provvedimenti inerenti alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- Finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;

TITOLO I

Non sono previste entrate derivanti dal titolo I.

TITOLO II

Le Entrate del titolo II sono le seguenti:

Capitolo 31 – Contributo Spese di funzionamento 2025

Il Contributo spese di funzionamento, in assenza di comunicazione da parte dell'Ente erogatore Regione Siciliana viene presuntivamente e prudentemente determinato in euro 4.000.000,00 ed è in linea rispetto ai trasferimenti degli ultimi esercizi, importo che tiene conto delle comunicazioni pervenute dall'Ufficio assegnazioni dell'Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale della Regione Siciliana.

Si ritiene e si spera che tale contributo non venga in realtà ridotto dalla Regione Siciliana in quanto esso risulta fondamentale per la gestione dell'Ente e per i servizi che questo organismo eroga agli studenti.

Capitolo 43- Contributo Convenzioni Posti letto Mur

Determinato in €. 214.200,00, l'importo rappresenta quota annua assegnata in relazione alla graduatoria MUR, residenza per studenti universitari, di cui al DM 1046/2022, per un importo complessivo di €. 2.356.200,00.

Capitolo 2 – Tassa diritto allo studio.

La tassa per il diritto allo studio, quantificata in relazione al numero di studenti che presuntivamente si iscriveranno all'Università nell'anno accademico 2025/2026, viene determinata tenendo conto dell'esperienza riscontrata negli esercizi pregressi e sull'andamento dell'attività formativa offerta dal mondo universitario ove opera l'ERSU di Catania.

Essa è stata determinata in euro 5.600.000,00 su una stima di n. 40.000 studenti iscritti Università, Accademia, ist. Musicale ed è conforme rispetto allo stanziamento di competenza dell'anno 2024. Si confida nel perseguire la stessa liquidità nel corso del 2025.

Capitolo 33– Fondo Integrativo Nazionale.

Il fondo integrativo nazionale (correlato alle borse di studio capitolo 115) rappresenta parte, assieme alla tassa del diritto allo studio, della somma destinata agli studenti per l'assegnazione delle borse di studio ed è stato stanziato per l'anno 2025 in euro 12.775.854,11. Esso finanzia le borse di studio ed essendo correlato queste ultime verranno assegnate tenendo conto della erogazione prevista.

Si spera di poter incrementare lo stanziamento con una variazione di bilancio in corso d'anno se dovessero riconoscere all'ERSU una premialità, come negli ultimi esercizi finanziari.

Capitolo 37 – Fondo Incentivante Art 45 D.Lgs 36/2023

L'importo di euro 20.000,00 stimato con gli appalti previste nel 2025 ed è correlato con un ulteriore capitolo in uscita.

Capitolo 1 – Tassa abilitazione

Stanziata per euro 25.000, è conforme rispetto all'accertamento dell'anno 2024.

Capitolo 70 – Proventi cessione alloggi studenti

Lo stanziamento, quantificato in euro 900.000,00 rappresenta le somme che l'ERSU trattiene agli studenti al momento della erogazione delle borse di studio quale quota parte per il sostenimento dei costi per l'utilizzo degli alloggi messi a disposizione da parte dell'organismo.

Importo determinato sulla base delle somme incassate nel biennio precedente, detto importo viene incrementato in virtù dell'aumento delle borse di studio.

Capitolo 73 – Proventi buoni pasto degli studenti

Lo stanziamento, quantificato in euro 3.000.000,00 rappresenta le somme che l'ERSU trattiene agli studenti al momento della erogazione delle borse di studio quale quota parte per il sostenimento dei costi per la erogazione dei pasti a seguito dell'accesso alle mense universitarie.

Importo determinato sulla base delle somme incassate nel biennio precedente, detto importo viene incrementato in virtù dell'aumento delle borse di studio.

TITOLO III

Le Entrate del titolo III sono le seguenti:

Capitolo 81– Proventi Foresteria

Lo stanziamento, quantificato in euro 55.000.000, rappresenta le somme che l'ERSU incassa dagli studenti e dal mondo universitario quale corrispettivo per l'utilizzo degli alloggi gestiti in convenzione.

Capitolo 83 – Proventi servizio mensa

Lo stanziamento, quantificato in euro 350.000,00, rappresenta le somme che l'ERSU incassa dagli studenti e dal mondo universitario quale corrispettivo per la somministrazione dei pasti a pagamento in convenzione presso le mense universitarie. Esso è stato rimodulato sulla base degli accertamenti per l'anno 2024.

Capitolo 125 – Restituzioni borse di studio

Lo stanziamento, quantificato in euro 700.000,00 rappresenta le somme che l'ERSU dovrà recuperare a fronte delle borse di studio erogate a quegli studenti che li devono restituire per il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti in fase di assegnazione. L'importo viene aumentato rispetto all'anno precedente in quanto per il recupero dei crediti vantati è stata attivata la riscossione tramite gli strumenti dell'agenzia delle entrate. Tale somma viene reintroitata con destinazione vincolata (capitolo 115 delle uscite) alla erogazione delle borse di studio negli anni a venire.

Capitolo 121 – Rimborsi spese condominiali

Lo stanziamento per euro 60.000,00 rappresenta l'importo rifatturato alla società aggiudicataria del servizio mensa degli studenti per le spese condominiali anticipate dall'ERSU in nome e per conto loro ed è in linea con gli ultimi accertamenti.

Capitolo 128 – Entrate per sterilizzazione IVA (Reverse Charge)

Lo stanziamento per euro 100.000,00 riguarda il credito IVA che scaturisce dall'applicazione dell'inversione contabile sulle fatture di manutenzione, pulizia e lavori edili che non viene pagata al fornitore ma versata all'erario stante che dal 01 luglio 2017 le operazioni attive sono tutte da considerarsi esenti e quindi tutte le operazioni passive avranno un'IVA soggettivamente indetraibile. Per tale capitolo esiste un correlato capitolo tra le spese (Cap. 166).

Capitolo 203 – Riqualificazione Ospedale Santo Bambino (correlato cap. 237)

Il progetto complessivo di riqualificazione dell'ospedale Santo Bambino prevede un contributo PNRR pari ad euro 8.974.565,46.

Per l'anno 2025 la quota di contributo che si prevede di incassare è pari ad euro 4.487.282,73.

Le somme rappresentano il contributo per la riqualificazione della struttura in oggetto da destinare e ad alloggi per studenti.

Capitolo 204 – Riqualificazione residenza centro (correlato cap 238)

Il progetto complessivo di Riqualificazione residenza centro prevede un contributo PNRR pari ad euro 5.671.803,88.

Per l'anno 2025 la quota di contributo che si prevede di incassare è pari ad euro 2.835.901,94

Le somme rappresentano il contributo per la riqualificazione della struttura in oggetto da destinare e ad alloggi per studenti.

Capitolo 205 - Riqualificazione residenza cittadella corpi I-L-M (correlato Cap 239)

Il progetto complessivo di Riqualificazione residenza cittadella corpi I-L-M prevede un contributo PNRR pari euro 4.780.419,85

Per l'anno 2025 la quota di contributo che si prevede di incassare è pari ad euro 2.390.209,92

Le somme rappresentano il contributo per la riqualificazione della struttura in oggetto da destinare e ad alloggi per studenti.

Capitolo 206 - Riqualificazione residenza cittadella corpi E-F (correlato Cap 240)

Il progetto complessivo di Riqualificazione residenza cittadella corpi E-F prevede un contributo PNRR pari euro 1.052.572,98

Per l'anno 2025 la quota di contributo che si prevede di incassare è pari ad euro 526.286,49.
Le somme rappresentano il contributo per la riqualificazione della struttura in oggetto da destinare e ad alloggi per studenti.

USCITE ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

TITOLO I – SPESE CORRENTI

I capitoli 1, 2 e 3 delle uscite rappresentano le somme da erogare (indennità e rimborsi) agli organi gestori del Ente ed in particolare al Presidente, all'organo amministrativo ed al collegio dei revisori:

- Cap 1 – Assegni indennità Presidente per euro 30.000,00, adeguato al corrispettivo dovuto ai componenti del Cda in atto.
- Cap 2 – Compensi Cda per euro 95.000,00, adeguato al corrispettivo dovuto ai componenti del Consiglio di Amministrazione in atto.
- Cap 3 – Compensi, indennità e rimborsi ai revisori dei conti per euro 37.000,00, importo stanziato in base compensi ai revisori in atto ed eventuali indennità per viaggi, se nominati da altra provincia.

In relazione alle **spese di funzionamento** si relazionano le più significative ed in particolare tutte quelle spese direttamente afferenti ai servizi erogati agli studenti che hanno la caratteristica di essere inderogabili e variabili in funzione al numero degli iscritti per assicurare il diritto allo studio sancito dalla Carta Costituzionale.

Capitolo 40 – Utenza gas

Rappresenta il gas consumato per il riscaldamento delle residenze, stanziato per € 165.000,00

Capitolo 48 – Fitto locali e spese condominiali istituzionali

Stanziato per euro 90.000,00 rappresentano le spese la locazione degli immobili destinati all'ufficio dell'ERSU e quindi limitatamente all'attività istituzionale.

Capitolo 48.1 – Fitto locali e spese condominiali per studenti

Stanziato per euro 110.000,00 rappresentano le spese da sostenere per acquisire in locazione gli immobili destinati agli alloggi degli studenti, nonché quelli per la ristorazione.

Capitolo 50 – Spese telefoniche

Sono spese riguardanti le utenze telefoniche per euro 20.000,00 contratti stipulati in convenzione CONSIP

Capitolo 51 – Spese energia elettrica

Stanziato per euro 345.000,00 rappresentano le spese da sostenere per l'erogazione della energia elettrica. L'importo in linea rispetto all'anno 2024 e tiene in considerazione il risparmio generato dall'entrata in funzione dell'impianto fotovoltaico realizzato. La fornitura è contrattualizzata attraverso la piattaforma CONSIP.

Capitolo 53 – Pulizia locali

Stanziato per euro 350.000,00, l'importo rappresenta la spesa che potenzialmente si dovrà sostenere a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto triennale della pulizia

Capitolo 54 – Canoni acqua

Stanziato per euro 55.000,00 riguarda le spese idriche per gli uffici e le residenze.

Capitolo 55 – Acquisto carburante

Si prevede lo stanziamento di una simbolica cifra di euro 1.500,00

Capitolo 60 – Consulenze e collaborazioni

Stanziato per euro 150.000,00 riguarda il costo dei servizi per l'esternalizzazione dei servizi necessari per la gestione dell'Ente.

Capitolo 61 – Servizi elaborazione dati e programmazione

Stanziato per euro 100.000,00. Si rappresenta che con tale stanziamento si provvederà a pagare l'attuale fornitore della rete dati dell'ufficio e delle sedi periferiche, nonché per gli accessi a mensa ed alle residenze con il sistema di rilevazione biometrico.

Capitolo 62 – Spese incarichi ai legali, finanziari e tributari

Stanziato per euro 100.000,00. La somma è destinata a pagare gli onorari degli avvocati difensori dell'Ente per i contenziosi in corso che troveranno conclusione nell'anno 2025.

Capitolo 63 – Manutenzione e riparazioni locali

Stanziato per euro 250.000,00. Detta somma è destinata alla manutenzione ordinaria delle residenze universitarie e degli uffici mediante affidamento CONSIP per un contratto pluriennale e che attualmente in gestione diretta.

Capitolo 68 – Posti letto in convenzione

Stanziato per euro 680.000,00 rappresentano le spese da sostenere per acquisire in convenzione con gli enti ecclesiastici e non il servizio di alloggio agli studenti, ivi compresi i servizi connessi a costi concorrenziali e che riscontrano il pieno gradimento da parte dei fruitori.

Capitolo 69 – Spese lavanderia

Lo stanziamento riguarda le spese per garantire servizi di lavanderia agli studenti, importo stanziato euro 15.000,00

Capitolo 74 – Spese di vigilanza, custodia e portineria

Stanziato per euro 1.065.000,00 rappresentano le spese da sostenere per garantire la sicurezza degli immobili destinati ad uffici e residenze e mense, nonché dei loro fruitori. Anche per tale spesa si prevede un contratto unitario con affidamento CONSIP e con un contratto pluriennale.

Capitolo 75 – Spese Gestione alloggi studenti assegnatari – canoni di affitto

Stanziato per euro 50.000,00 rappresentano le spese da sostenere per acquisire in locazione gli alloggi da affidare agli studenti assegnatari delle borse di studio. Si riferisce agli immobili gestiti direttamente dall'ERSU

Capitolo 76 – Spese erogazione pasti

Stanziato per €. 2.100.000,00. Il suddetto capitolo viene utilizzato per impegnare le spese sostenute dall'ERSU in virtù dei contratti con scadenza pluriennale ed in essere per la somministrazione dei pasti agli studenti che avverranno nelle mense Oberdan, Cittadella e Vittorio Emanuele. L'importo è stato allineato alle somme previste alla chiusura dell'anno 2024.

Capitolo 77 – Spese per l'attuazione del piano annuale dell'informazione sui servizi ed iniziative dell'Ente

Detto capitolo viene stanziato per € 35.000,00 e riguarda la diffusione delle informazioni agli studenti.

Capitolo 78 – Linea attivazione trasmissione dati

Stanziato per euro 90.000,00 rappresenta la somma che l'Ufficio destinerà per il pagamento della linea dati per l'utilizzo Fibra ad alta capacità.

Capitolo 79 – Spese per la sicurezza D.Lgs 81/2008.

L'importo di euro 10.000,00 è destinato alla remunerazione del RSPP esterno, nonché di tutti i dispositivi di protezione attivi e passivi.

I Capitoli dal 105 al 111 sono destinati all'erogazione di servizi a favore degli studenti per agevolare l'esercizio del diritto allo studio per la loro socializzazione e per la loro specializzazione e il miglioramento culturale.

Capitolo 115 – Borse di studio

Stanziato per euro 33.000.000,00 rappresenta la spesa principale ed è interamente correlato con i trasferimenti attesi dal Mur, della tassa del diritto allo studio e dalle restituzioni borse di studio.

Le somme verranno assegnate sulla base di un bando destinato agli studenti meritevoli ed indigenti, sulla base di una graduatoria da stilarsi annualmente.

I premi di Laurea e di mobilità internazionale sono rappresentati da ulteriori sotto-capitolifunzionali alle borse di studio e sono i seguenti:

Capitolo 115.1 – Mobilità internazionale

Somme destinate alla mobilità internazionale degli studenti per € 500,00

Capitolo 115.2 – Premi di laurea

Somme destinate alla primarietà dei laureandi per € 80.000,00

Capitolo 115.99 – Borse di studio FPV

Stanziato per €. 10.617.600,42 rappresenta la spesa da impegnare la cui esigibilità si manifesterà nell'anno 2025 a favore degli studenti aggiudicatari studenti delle borse di studio 2024/2025.

Capitolo 116 – Contributi associazione studentesche ed affidamento aule studio.

Il capitolo prevede una somma di euro 75.000,00 destinato a contributi alle associazioni universitarie e selezionate a seguito di un apposito bando il quale stabilirà i criteri di partecipazione e di erogazione. Una apposita commissione si occuperà della graduatoria ai fini dell'assegnazione delle somme. La previsione prevede un maggiore stanziamento rispetto all'esercizio precedente in quanto si prevede l'apertura di una nuova aula studio.

Capitolo 162 – tassa smaltimento rifiuti

Il capitolo prevede una somma di €. 150.000,00 e riguarda la TARI da pagare al Comune di Catania. L'importo è stato allineato alle somme previste alla chiusura dell'anno 2024.

Capitolo 166 – IVA da Reverse Charge (correlato Cap. 128)

Per il pagamento dei debiti IVA scaturenti dall'inversione contabile è previsto un uguale stanziamento in entrata di euro 100.000,00

Capitolo 198 – Fondo miglioramento competenze amministrative e controlli interni ai sensi della circolare 9/2017

Il capitolo per euro 40.000,00 è finalizzato a migliorare le competenze amministrative ai sensi del D.L. 118/2011.

Capitolo 199 – Fondo rischi crediti dubbia esigibilità

Rappresenta la quota prudenzialmente accantonata da parte dell'amministrazione sui crediti IVA nonché su quelli residui verso la Regione Siciliana di cui si è in attesa di verificare o meno la loro esigibilità, l'accantonamento ammonta ad € 724.185,62.

Capitolo 204 – Spese per liti ed arbitraggi

Stanziato per euro 135.000,00 è l'importo preventivato per estinguere i contenziosi in essere per la sorte capitale ed interessi e spese.

Capitolo 214.1 – Fondo contenzioso

l'ERSU ha previsto uno stanziamento di euro 2.150.000,00 destinato presuntivamente per il pagamento delle spese di cui l'allegato elenco e che riguardano la SAR Costruzioni Srl, la Ospitalità, i cui contenziosi sono ancora in corso.

Spese che verranno pagate dopo aver applicato la specifica procedura inerente la richiesta di parere da parte dei revisori ed il conseguente riconoscimento dei debiti fuori bilancio e la conseguente comunicazione all'organo di controllo giudiziario Corte dei Conti

Capitolo 345 – Servizi contabili

Stanziato per euro 20.000,00, riguarda le competenze per la elaborazione dei servizi contabili e fiscali dell'Ente.

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Capitolo 232 – Ricostruzioni, ripristino e manutenzioni straordinarie

Stanziato per euro 850.000,00 sono destinate al mantenimento delle strutture attraverso la realizzazione di opere di ricostruzione, ripristino e manutenzione straordinaria degli immobili.

Capitolo 232.99 – Ricostruzioni, ripristino e manutenzioni straordinarie FVP

Stanziato per euro 100.000,00 rappresenta la quota la cui esigibilità si manifesterà negli esercizi successivi.

Capitolo 233 – Interventi per la messa in Sicurezza

Stanziato per euro 170.000,00 è la somma destinata per la messa in sicurezza delle residenze universitarie.

Capitoli 237, 238, 239 e 240: Riqualificazione strutture di accoglienza studenti universitari

Le somme ivi stanziato rappresentano quelle necessarie per la riqualificazione delle seguenti strutture: Santo Bambino, Residenza Centro e Cittadella da destinare e destinate ad alloggi per studenti. Sono dove sono state previsti in entrata i finanziamenti da parte del PNRR. Esiste una quota a carico dell'Ente.

Capitolo 251 – Acquisti impianti, attrezzature, macchinari, supporti informatici

Stanziato per euro 90.000,00 è la somma destinata per la sostituzione degli impianti e dei macchinari obsoleti.

Capitolo 252 – Manutenzione straordinaria attrezzature e macchinari.

Stanziato per euro 90.000,00 è la somma destinata per la manutenzione straordinaria di tutte le attrezzature e dei macchinari dell'Ente.

Capitolo 255 – Acquisto macchine d'ufficio

Stanziato per euro 20.000,00 è la somma destinata per la sostituzione dei computer, delle affrancatrici e dei relativi sistemi operativi.

Capitolo 257 – Acquisto mobili e arredi per residenze

Stanziato per euro 50.000,00 la somma destinata per l'acquisto di mobili ed arredi per la sostituzione di quelli esistenti nelle residenze,

Capitolo 258 – Acquisto mobili e arredi per uffici

Stanziato per euro 10.000,00 la somma destinata per l'acquisto di mobili ed arredi per la sostituzione di quelli esistenti negli uffici.

Il Dirigente responsabile della Ragioneria
Dott.ssa Caterina Lombardo

Il Direttore
Ing. Salvatore Cantarella